CONSORZIO
BIM PIAVE
TREVISO

Consorzio B.I.M. Piave di Treviso

Via Verizzo 1030

31053 PIEVE DI SOLIGO (TV)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL RENDICONTO DI GESTIONE 2018

INDICE

Premessa	pag. 3
Gestione finanziaria	pag. 4
Risultato di competenza	pag. 4
Risultato di amministrazione	pag. 5
Illustrazione risultanze finanziarie dell’entrata	pag. 6
Illustrazione risultanze finanziarie della spesa	pag. 8
Analisi della gestione dei residui	pag. 11
Conto economico	pag. 13
Stato patrimoniale	pag. 14
Analisi crediti-debiti del c/ del patrimonio	pag. 16
Società partecipate	pag. 17

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO 2018

1. PREMESSA

Con decorrenza 1° gennaio 2015 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, con cui sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione. La logica della riforma contabile è di poter disporre comparazioni e aggregazioni dei bilanci degli enti pubblici.

Il Consorzio BIM Treviso ha applicato il nuovo sistema contabile armonizzato di cui al D. Lgs. 118/2011 unitamente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, all'istituzione del fondo pluriennale vincolato e all'adozione di nuovi schemi di bilancio.

2. CONSIDERAZIONI DI PRINCIPIO

L'art. 227 del D. Lgs. 267/2000 al comma 5 stabilisce che "al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 118/2011..." ed in particolare alla lettera o) prescrive che al Rendiconto di gestione sia allegata una relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, redatta secondo le modalità previste dal comma 6.

La presente relazione è quindi redatta, oltre che per soddisfare il precetto legislativo, per fornire una informativa supplementare che faciliti e aiuti la comprensione della struttura contabile, consentendo altresì una idonea valutazione dei dati di bilancio. Si è cercato infatti di mettere in risalto gli aspetti salienti e i dati più significativi della gestione contabile dell'esercizio 2018, effettuando talvolta un opportuno raffronto con gli ultimi esercizi finanziari, dando così modo al lettore di fare le necessarie considerazioni.

3. CRITERI GENERALI DI ATTRIBUZIONE DEI VALORI CONTABILI

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

a. i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - annualità);
b. il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - unità);
c. il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - universalità);

d. tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le

uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - integrità).

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sotto valutazioni e sopra valutazioni delle singole poste (attendibilità).
Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).
Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.
In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.
Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati per i diversi tipi di entrata.

Gestione Finanziaria

L'Amministrazione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che risultano emesse n. 354 reversali d'incasso e n. 587 mandati di pagamento;
I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti e nel corso dell'esercizio non è stata attivata l'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del D. Lgs. 267/2000 in quanto l'Ente ha sempre avuto una buona liquidità;

Il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi di Tarzo reso nei termini previsti dalla legge, si compendiano nel seguente riepilogo:

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi quattro esercizi, evidenzia una buona liquidità dell'Ente e in particolare:

	Disponibilità	**Anticipazioni**
Anno 2015	11.074.953,50	0,00
Anno 2016	11.834.617,93	0,00
Anno 2017	6.897.294,17	0,00
Anno 2018	4.797.508,83	0,00

Si evidenzia una notevole diminuzione del fondo di cassa rispetto agli esercizi precedenti dovuto al finanziamento delle società partecipate, all'investimento di parte della liquidità in fondi di investimento al fine di frazionare il rischio del "bail-in" e l'aumento dell'erogazione, in termini di cassa, dei contributi diversi per investimenti per opere pubbliche ai comuni consorziati.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 6.265.023,75 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	5.229.690,52
Impegni	11.494.714,27
Totale disavanzo di competenza	6.265.023,75

così dettagliati:

Riscossioni (+)	3.438.864,70
Pagamenti (-)	4.447.821,26
Differenza (A)	- 1.008.956,56
Residui attivi (+)	1.790.825,82
Residui passivi (-)	7.046.893,01
Differenza (B)	- 5.256.067,19
Totale disavanzo di competenza (A -B)	6.265.023,75

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 presenta un avanzo di Euro 3.242.871,17 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			6.897.294,17
RISCOSSIONI	640.174,14	3.438.864,70	4.079.038,84
PAGAMENTI	1.731.002,92	4.447.821,26	6.178.824,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			**4.797.508,83**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.797.508,83
RESIDUI ATTIVI	5.815.767,95	1.790.825,82	7.606.593,77
RESIDUI PASSIVI	2.114.338,42	7.046.893,01	9.161.231,43
Differenza			-1.554.637,66
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2018			**3.242.871,17**

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi liberi	3.242.871,17
	Totale avanzo	**3.242.871,17**

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo

finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in conto residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio.

Le risultanze finali della gestione 2018

un fondo di cassa di € 4.797.508,83 (€ 2.099.785,34 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente). Il dato evidenzia la notevole entità dei pagamenti sia a residui sia a competenza per trasferimenti ai comuni consorziati per investimenti nel territorio.

un avanzo di amministrazione di € 3.242.871,17 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente e in particolare si evidenzia il risultato di amministrazione degli ultimi tre esercizi:

	2016	2017	2018
Fondi vincolati			
Fondi per finanz.to spese in c/capitale	3.590.008,15	977.620,00	
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	1.867.426,72	4.098.610,96	3.242.871,17
TOTALE	5.457.434,87	5.076.230,96	3.242.871,17

Analisi del conto del bilancio

Illustrazione delle risultanze finanziarie dell'entrata

Per l'entrata, è stata svolta la gestione consentita dalle norme in vigore, ottenendo i risultati indicati nella tabella seguente:

Descrizione	Previsioni assestate	Accertamenti	Riscossioni
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, ecc.	0,00	0,00	0,00
Titolo III - Entrate Extratributarie	2.614.974,00	2.525.793,94	951.327,12
Titolo IV - Entrate in conto capitale	1.094.500,00	1.094.500,00	878.424,42
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.800.553,00	1.300.553,00	1.300.553,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	673.000,00	308.843,58	308.560,16

TOTALE Parziale	**9.183.027,00**	**5.229.690,52**	**3.438.864,70**
FPV per spese correnti e in conto capitale	**4.999.508,81**	**0,00**	**0,00**
Avanzo amm.ne 2017 applicato a bilancio	**3.545.753,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE	**17.728.288,81**	**5.229.690,52**	**3.438.864,70**

Analizzando le entrate si evidenziano gli scostamenti tra le previsioni definitive e gli accertamenti finali:

Titolo III – Entrate extra tributarie

Gli accertamenti nel rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. Sono state accertate entrate per € 2.525.793,94 con una capacità di accertamento rispetto alla previsione definitiva del 96,59%. In particolare:

Sovra canoni idroelettrici

Gli accertamenti sia per i residui degli anni precedenti sia per la competenza 2018 tengono conto dell'atto di transazione con Enel Produzione Spa e Enel Green Power Spa relativamente al riconoscimento delle spettanze economiche reciprocamente vantate e pretese dai Consorzi e da Enel in materia di sovra canoni. In particolare la vertenza ha riguardato la mancata condivisione di modalità, termini e contenuti delle rispettive obbligazioni connesse all'applicazione della normativa in materia di sovra canoni sia con gli adeguamenti degli importi stessi inerenti le concessioni oggetto di riduzione di potenza in base alla disciplina relativa al cosiddetto "minimo deflusso vitale";

L'atto transattivo sottoscritto nel mese di dicembre 2018 ha permesso di quantificare con esattezza i crediti del Consorzio a tutto il 31.12.2018 aggiornata in base al Decreto Ministeriale 21.12.2017 che ha stabilito la quantificazione del sovra-canone per il biennio 2018-2019.

Con nota del 29.01.2019 il BIM Piave Belluno ha quantificato le spettanze dei vari BIM Piave per i sovra canoni in base alla legge 959/1953 sia per la legge 122/2010 di competenza dell'esercizio 2018 quantificati rispettivamente in € 1.780.262,22 ed € 246.787,75 sia per gli arretrati degli anni precedenti pari ad € 835.809,76 e € 148.349,80.

Interessi su depositi

Gli accertamenti previsti a bilancio sono relativi a interessi attivi sulle giacenze di tesoreria pari ad € 3.151,50. Dal 01.07.2017 la nuova convenzione di Tesoreria con la Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi prevede una remunerazione pari all'euribor a 3 mesi/365, aumentato di uno spread positivo di 0,40 (zero quaranta/00) punti percentuali e con liquidazione annuale.

Interessi su finanziamenti attivi

Gli accertamenti previsti a bilancio sono riferiti ai mutui concessi ai Comuni consorziati, secondo i piani di ammortamento in corso per € 64.546,45.

Dividendi su azioni

Gli accertamenti previsti a bilancio sono riferiti alla quota azionaria in Ascopiave S.p.A. possedute dall'Ente pari ad € 4.793,65.

Proventi diversi

Gli accertamenti previsti a bilancio sono riferiti sono riferiti principalmente a:

- proventi diversi per € 7.178,09 (contributo del Tesoriere Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi in relazione alla convenzione di Tesoreria, e introiti vari);
- proventi per rimborsi per servizi integrativi a favore dei comuni da SIT Belluno per € 28.226,00;
- proventi per rimborsi quota parte oneri a carico dei comuni per il Servizio UNIPASS per € 319.470,02;
- proventi per rimborso da BIM Belluno per il servizio sorveglianza impianti termici svolto da BPNE per € 30.000,00;
- proventi per rimborsi da altri Consorzi BIM Piave del Veneto per € 41.378,26;

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Sono state accertate entrate per € 1.094.500,00 con una capacità di accertamento rispetto alla previsione definitiva del 100,00%. Trattasi del rimborso delle quote capitale dei mutui concessi ai Comuni sulla base dei piani di ammortamento in corso.

Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Sono state accertate entrate per € 1.300.553,00 relativa alle somme anticipate alla Società Bim Piave Nuove Energie Srl negli esercizi precedenti a titolo di finanziamento e restituite nel corso dell'esercizio 2018.

Titolo VI – Entrate derivanti da accensione di prestiti

Non sono state evidenziate risorse derivanti da entrate da accensione di prestiti;

Titolo VII – Anticipazioni da Istituto Tesoriere

Non sono state evidenziate risorse derivanti da entrate da anticipazioni da Istituto Tesoriere in quanto l'Ente ha sempre avuto una buona liquidità.

Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro

Sono state accertate entrate per € 308.843,58 di cui € 68.999,51 per partite di giro ed € 239.844,07 per entrate per conto terzi. Lo scostamento di €. 364.156,42 rispetto alla previsione di bilancio si riferisce a partite di giro che non sono state accertate e quindi eliminate in sede di consuntivo. Analogamente nella parte II spesa sono state stralciate poste di pari importo.

Nel corso dell'esercizio è stato applicato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per complessivi € 3.545.753,00 per spese d'investimento.

Illustrazione delle risultanze finanziarie della spesa

La gestione della spesa è stata effettuata in relazione alle attività consentite dalle previsioni autorizzate dal bilancio di previsione 2018 redatto in base alle disposizioni di legge in materia.
La comparazione delle spese correnti, riclassificate per titolo e impegnate nell'esercizio evidenzia:

Descrizione	Previsioni assestate	Impegni	Pagamenti
Titolo I Spese correnti	2.620.194,50	2.140.831,03	1.667.659,02
Titolo II Spese in conto capitale	10.935.094,31	9.045.039,66	2.529.075,03
Titolo III Spese per incremento att. finanziarie	3.500.000,00	0,00	0,00
Titolo IV Rimborso di prestiti	0,00	0,00	
Titolo V Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	
Titolo VII Spese per conto terzi e partite di giro	673.000,00	308.843,58	251.087,21
TOTALE	17.728.288,81	11.494.714,27	4.447.821,26

Prima di analizzare nel complesso le spese previste nel conto di bilancio 2018 è necessario evidenziare che parte dei fondi consortili sono stati reimpiegati per lo sviluppo economico e sociale del proprio ambito territoriale e in particolare:

1. Sostegno a interventi scelti dai comuni consorziati secondo un criterio di "par condicio", quindi a ciascun comune.
2. Sostegno a progetti di sviluppo comuni attuati dal Consorzio e dalle Società partecipate BIM Piave Nuove Energie (BPNE) e Sistemi Informativi Territoriali (SIT) Belluno.

Sostegno a interventi scelti dai Comuni Consorziati secondo un criterio di "par condicio", quindi a ciascun comune.

Parte corrente:

- un trasferimento corrente di € 15.000,00 (per compensare minori entrate correnti dei comuni)
- un contributo per co finanziamento iniziative per centenario Grande Guerra di € 5.000,00
- un contributo per assistenza scolastica di € 3.000,00
- un contributo per manifestazioni su richiesta dei comuni di € 1.000,00

Contributi in conto capitale per opere proposte dai Comuni

- un contributo di € 70.000,00
- un contributo di € 100.000,00 per la realizzazione di piste ciclabili o opere di collegamento o complementari alla pista "La Piave" (quota parte di € 1.505.000,00 impegnata nel bilancio 2018).

Sostegno a progetti di sviluppo comuni attuati dal Consorzio e dalle Società partecipate BIM Piave Nuove Energie (BPNE) e Sistemi Informativi Territoriali (SIT) Belluno.

Il Consorzio ha finanziato nel corso del 2018:

- Il progetto della pista ciclabile “La Piave”
- I progetti in campo informatico per il Servizio UNIPASS
- Il Sistema Informativo Territoriale per i comuni consorziati
- Il Servizio sicurezza informatica per i Comuni
- Il Servizio Web in classe
- Il sostegno al Sistema Bibliotecario Provinciale
- Il Concorso per le scuole “Francesco Fabbri”
- Collegamento fibra ottica caserme Vigili del Fuoco

I nuovi progetti strategici del Consorzio previsti nella programmazione di bilancio 2018 ed avviati:

- fondo per cofinanziamento iniziative per il centenario della Grande Guerra
- spese per la gestione e la promozione della pista “La Piave”
- piste ciclabili e/o interventi complementari alla pista ciclabile piave realizzate dai comuni
- realizzazione di un masterplan per l’ambito territoriale dei comuni del BIM per la realizzazione di piste ciclabili e interventi di collegamento fra direttrici strategiche rispetto alla pista ciclabile “La Piave”
- partecipazione al costituendo Ente consortile fra i Consorzi BIM del Piave per la gestione e manutenzione delle piste ciclabili.
- SIT - nuovo servizio per la sicurezza informatica e sperimentazione di una piattaforma per la gestione del patrimonio immobiliare su tre Comuni.
- BPNE: servizio sorveglianza impianti termici nell’area Bellunese relativo al nuovo servizio in convenzione con il Consorzio BIM Belluno con spesa correlata alla relativa entrata.
- BPNE: avvio di un Sportello Unico per il Commercio (SUC)
- co finanziamento di progetti strategici quali il progetto per la rivitalizzazione del corpo idrico dei corsi d’acqua dell’ambito del BIM e il manifesto per le terre dell’acqua.

Analizzando le spese si evidenziano che gli scostamenti tra le previsioni definitive e l’impegnato si riferiscono a:

Titolo I – Spese correnti

Lo scostamento fra previsioni definitive e impegnato pari ad € 479.363,47 è dovuto principalmente allo stralcio dell’intervento relativo al “Fondo spese future sovra canoni idroelettrici legge 228/2012” per € 259.200,00 e allo stralcio del “Fondo crediti di dubbia esigibilità” per € 65.000,00. Nella sostanza con la chiusura della vertenza dei sovra canoni idroelettrici con Enel Produzione Spa e Enel Green Power Spa relativamente al riconoscimento delle spettanze economiche reciprocamente vantate e pretese dai Consorzi e da Enel vengono meno le esigenze di stanziamento prudenziale a bilancio.
Inoltre il rendiconto evidenzia alcune economie per acquisto di beni e prestazione di servizi (utenze, consulenze, manutenzioni, assicurazioni, utilizzo beni di terzi ecc.);

Titolo II – Spese in conto capitale

Lo scostamento fra previsioni definitive e impegnato per le spese d’investimento è pari ad € 1.890.054,65 è dovuto principalmente ad economie su:
1. trasferimenti in conto capitale per progetto SIT
2. trasferimenti in conto capitale per progetto UNIPASS
3. trasformazione del prestito a BPNE ad investimento a seguito rimborso del prestito

Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie

Lo scostamento fra previsioni definitive e impegnato per € 3.500.000,00 è dovuto allo stralcio dello stanziamento di competenza per l'acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in quanto l'operazione era già stata contabilizzata nel bilancio 2018 (residuo attivo 2017).

Titolo IV – Rimborso di prestiti

Non sono stati evidenziati stanziamenti derivanti da rimborso di prestiti;

Titolo V – Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere

Non sono stati evidenziati stanziamenti derivanti dalla chiusura di anticipazioni da Istituto Tesoriere in quanto l'Ente ha sempre avuto una buona liquidità.

Titolo VII – Spese per conto di terzi e partite di giro

Sono state accertate entrate per € 308.843,58 per spese per conto di terzi e partite di giro. Lo scostamento di €. 364.156,42 rispetto alla previsione di bilancio si riferisce a partite di giro che non sono state impegnate e quindi eliminate in sede di consuntivo. Analogamente nella parte I entrata sono state stralciate poste di pari importo.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente nella predisposizione del rendiconto della gestione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U. 267/2000 e i residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2018 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2018.

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Per effetto dell'operazione di riaccertamento i residui finali al 31.12.2018 sono determinati come riportato in forma sintetica nell'allegato al provvedimento del Consiglio Direttivo n. 7 del 25.03.2019 che di seguito si riepiloga:

- residui attivi provenienti da esercizi ant. al 2018 € 5.815.767,95
- residui attivi provenienti dall' esercizio 2018 €. 1.790.825,82
- residui passivi provenienti da esercizi ant. al 2018 €. 2.114.338,42
- residui passivi provenienti dall'esercizio 2018 €. 7.046.893,01

E' stata verificata la vetusta dei residui attivi e passivi risultanti dopo il riaccertamento, classificati secondo l'esercizio di derivazione e in particolare:

RESIDUI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I						
Titolo II						
Titolo III		14.552,00		976.215,95	1.574.466,82	2.565.234,77
Titolo IV				1.325.000,00	216.075,58	1.541.075,58
Titolo V				3.500.000,00		3.500.000,00
Titolo VI						
Titolo VII						
Titolo IX						
Totale		**14.552,00**		**5.801.215,95**	**1.790.825,82**	**7.606.593,77**
Titolo I				27.786,78	473.172,01	500.958,79
Titolo II				2.086.551,64	6.515.964,63	8.602.516,27
Titolo IIII						
Titolo IV						
Titolo V						
Titolo VII						
Totale				**2.114.338,42**	**7.046.893,01**	**9.161.231,43**

Per quanto riguarda le ragioni della persistenza dei residui si evidenzia quanto segue:

Residui attivi

Trattasi principalmente di residui attivi relativi:
- al contributo regionale per i lavori della pista ciclabile "La Piave" per € 1.320.000,00 ancora da somministrare;
- allo stanziamento a bilancio dell'investimento nel fondo Carmignac per € 3.500.000,00;
- ai sovra canoni idroelettrici di cui alla legge 959/1953 e legge 228/2012 a seguito dell'atto transattivo con Enel per gli anni 2018 e precedenti introitati nel corso dell'esercizio 2019 per € 2.174.236,34;
- allo stanziamento a bilancio relativo agli interessi attivi sul c/ di Tesoreria e sul finanziamento BPNE per complessivi €29.151,50;
- allo stanziamento a bilancio relativo agli interessi attivi sul rimborso mutui concessi ai comuni consorziati per € 11.751,80;
- allo stanziamento a bilancio relativo alla quota capitale sul rimborso mutui concessi ai comuni consorziati per € 211.075,58;
- allo stanziamento a bilancio relativo a rimborsi vari per servizi offerti ai comuni consorziati (Unipass, Sit, ecc.) per € 316.812,13.

Residui passivi

Trattasi principalmente di residui provenienti da somme del titolo II - spese in conto capitale - in relazione ai progetti e/o lavori programmati dai comuni consorziati per opere pubbliche inerenti il territorio (pista ciclabile La Piave, vari altri progetti in conto capitale finanziati dal Consorzio e in attesa di somministrazione ai comuni).

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto la fattispecie non sussiste.

Tempestività dei pagamenti

I pagamenti sono avvenuti nel rispetto delle condizioni contrattuali e non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardati pagamenti.

CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del conto economico si è provveduto ad effettuare tutte le scritture contabili in partita doppia dell'esercizio 2018 al fine di rilevare correttamente i componenti positivi e negativi di reddito secondo criteri di competenza economica e vengono così sintetizzati:

		2016	*2017*	*2018*
A	*Proventi della gestione*	5.965.749,00	3.145.947,21	2.453.302,34
B	*Costi della gestione*	7.602.035,00	4.794.802,81	2.140.831,03
	Risultato della gestione	**-1.636.286,00**	**-1.648.855,60**	**312.471,31**
C	*Proventi ed oneri da az. spec. partecipate*	333.595,00	375.669,50	72.491,60
	Risultato della gestione operativa	**-1.302.691,00**	**-1.273.186,10**	**384.962,91**
D	*Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	680,00		
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*		-194.796,86	-567.844,85
	Risultato economico di esercizio	**-1.302.011,00**	**-1.467.982,96**	**-182.881,94**

Il risultato d'esercizio è evidenziato al lordo delle imposte.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nel nuovo principio contabile allegato n. 4/3 del D. Lgs. 118/2011.

Nel dettaglio sono stati rilevati i seguenti costi:

Compenso al Revisore per	€	8.946,00
Amministratori	€	3.558,87
Personale	€	151.736,15
Prestazione di servizi	€	1.054.166,61
Trasferimenti contrib. correnti	€	904.888,58
Sopravvenienze passive	€	656.866,85
Irap personale	€	16.043,72
Oneri diversi	€	1.491,10
Complessivamente	€	2.797.697,88

Nel dettaglio sono stati rilevati i seguenti ricavi:

Interessi su depositi	€	3.151,50
Interessi su finanziamenti attivi	€	64.546,45
Dividendi su azioni	€	4.793,65
Sovracanoni legge 959 Bim BL	€	1.780.262,22
Sovracanoni legge 228 Bim BL	€	246.787,75
Proventi diversi	€	7.178,09
Proventi progetto UNIPASS	€	319.470,02
Rimborsi progetti SIT	€	28.226,00
Proventi serv. telegestione	€	30.000,00
Rimborsi da altri Bim per servizi	€	41.378,26
Sopravvenienze attive (magg. res.)	€	6.760,10
Sopravvenienze attive (minori. res. Pass.)	€	82.261,90
Complessivamente	€	2.614.815,94

La perdita d’esercizio evidenziata nel conto economico ammonta ad € 182.881,94.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio riclassificato sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2018 sono stati rilevati con le scritture contabili in partita doppia dell’esercizio 2018 e vengono così riassunti:

Attivo	31/12/2017	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	209.640,00		-209.640,00	
Immobilizzazioni materiali	2.434.998,76		-2.434.998,76	
Immobilizzazioni finanziarie	3.372.364,51	**2.199.447,69**		5.571.812,20
Totale immobilizzazioni	**6.017.003,27**	**2.199.447,69**	**-2.644.638,76**	**5.571.812,20**
Rimanenze				
Crediti	10.024.564,92	-5.917.971,15		4.106.593,77
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	6.897.294,17	-2.099.785,34		4.797.508,83
Totale attivo circolante	16.921.859,09	-8.017.756,49		8.904.102,60
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	**22.938.862,36**	**-5.818.308,80**		**14.475.914,80**
Conti d'ordine				
Passivo				
Patrimonio netto di cui:	**17.425.078,05**		**-11.768.916,58**	**5.656.161,47**
Riserve				
Risultato econom. d'eserc.	**-1.478.596,16**	**-182.881,94**		**-1.661.478,10**
Totale patrimonio netto	**15.946.481,89**	**-182.881,94**	**-11.768.916,58**	**3.994.683,37**
Debiti di finanziamento				
Debiti per trasf. e contrib.	5.491.606,74	3.367.266,98		8.858.873,72
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	180.773,73	121.583,98		302.357,71
Totale debiti	**5.672.380,47**	**3.488.850,96**		**9.161.231,43**
Ratei e risconti e contr. Inv.	1.320.000,00			1.320.000,00
Totale del passivo	**22.938.862,36**	**3.305.969,02**	**-11.768.916,58**	**14.475.914,80**
Conti d'ordine				

I criteri adottati per la valutazione dei beni sono conformi a quelli previsti dagli art. 229 e 230 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
L'Ente non è proprietario di beni immobili.

Nella predisposizione del conto del patrimonio sono stati rispettati i principi di competenza patrimoniale ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nel nuovo principio contabile allegato n. 4/3 del D. Lgs. 118/2011.

Nel dettaglio sono stati rilevati i seguenti elementi patrimoniali attivi:

Crediti v/Tesoriere	€	3.434,92
Banca c/Tesoreria	€	4.797.508,83
Crediti v/Bim BL per sovracanoni	€	2.174.236,34
Crediti v/comuni consorziati	€	326.990,05

Crediti v/altri Bim	€	34.856,88
Crediti v/comuni per mutui	€	221.075,58
Crediti v/BPNE per interessi finanz.	€	26.000,00
Crediti v/Regione per lavori pista ciclabile	€	1.320.000,00
Altri titoli	€	3.500.000,00
Partecipazioni az. controllate	€	1.928.076,20
Altre partecipazioni	€	143.736,00
Complessivamente	€	14.475.914,80

Nel dettaglio sono stati rilevati i seguenti elementi patrimoniali passivi:

Debiti v/fornitori	€	2.178.134,64
Debiti v/personale e amministr.	€	48.929,28
Debiti v/Amministrazioni pubbliche	€	6.680.739,08
Debiti v/Amministrazioni private	€	2.000,00
Debito v/Erario per Irap	€	4.731,66
Ritenute Erariali contr. Imprese	€	200,00
Risconti passivi	€	1.320.000,00
Mutui da erogare a comuni consorziati	€	246.496,77
Perdita d'esercizio	€	- 182.881,94
Netto patrimoniale	€	4.177.565,31
Complessivamente	€	14.475.914,80

Di seguito si evidenziano i crediti e i debiti esposti nel conto del patrimonio, rispettivamente alla voce CII dell'attivo e alla voce D del passivo.

CII – CREDITI

II - 2a) Crediti per trasferimenti e contributi per € 1.320.000,00 per il contributo regionale in conto capitale per la realizzazione della pista ciclabile "la Piave" non ancora somministrato;
II – 3) Crediti verso clienti e utenti € 2.200.236,34 rispettivamente per € 2.174.236,34 per sovra canoni elettrici a seguito transazione con Enel ed € 26.000,00 per interessi attivi su finanziamento BPNE.
II – 4) Altri crediti per totali € 586.357,43 per crediti v/Tesoriere, per crediti v/comuni consorziati, per crediti v/altri BIM per progetti e per crediti v/comuni per mutui concessi.

D – DEBITI

2) Debiti verso fornitori € 2.178.134,64 che comprendono tra le varie voci il compenso del coordinatore e docenti progetto "Web in classe", i servizi amministrativi vari del Consorzio, i servizi Unipass, il co-finanziamento di progetti strategici in campo turistico collegati a realizzazione pista ciclabile, la pista ciclabile ecc.

4) Debiti per trasferimenti e contributi verso Amministrazioni pubbliche per somme da erogare su mutui concessi ai Comuni, su trasferimenti a comuni per manifestazioni, su trasferimenti a comuni in conto capitale € 2.216.099,78, su trasferimento alla Provincia di Treviso per il sistema bibliotecario, trasferimenti ad altri per progetto SUAP e SIT e trasferimenti ad associazioni per iniziative varie.

SOCIETA' PARTECIPATE.

L'Ente possiede partecipazioni nelle seguenti società:

- **BIM PIAVE NUOVE ENERGIE SRL**

– Partecipazione del Consorzio al capitale della società: 90%
(10% partecipazione Asco Holding)
– Valore della partecipazione iscritta nel conto del patrimonio al 31/12/2017 (ultimo bilancio approvato): € 90.000,00
– Crediti del Consorzio verso la società al 31/12/2017: € 1.300.552,31
– Debiti del Consorzio verso la società al 31/12/2017: € 146.479,97
– Dati significativi da ultimo bilancio approvato al 31/12/2017
  - Attività: 6.719.316 (+ 370.601 rispetto all'esercizio precedente)
  - Patrimonio netto: 3.424.980 (+ 1.826.704 rispetto all'esercizio precedente per rinuncia da parte del Consorzio BIM del credito derivante dall'apporto di impianti fotovoltaici)
  - di cui altre riserve per 3.278.276
  - Valore della produzione: 4.507.735 (+ 665.238 rispetto all'esercizio precedente)
  - Utile d'esercizio: 26.704 (- 17.809 rispetto all'esercizio precedente)

- **SIT - SOCIETÀ INFORMATICA TERRITORIALE - BELLUNO SRL**

– Partecipazione del Consorzio al capitale della società: 20%

– Valore della partecipazione iscritta nel conto del patrimonio al 31/12/2017 (ultimo bilancio approvato): € 38.076,20
– Crediti del Consorzio verso la società al 31/12/2017: € 0,00
– Debiti del Consorzio verso la società al 31/12/2017: € 121.354,43
– Dati significativi da ultimo bilancio approvato al 31/12/2017
  - Attività: 713.373 (+ 105.701 rispetto all'esercizio precedente)
  - Patrimonio netto: 435.014 (+ 48.270 rispetto all'esercizio precedente)
  - Valore della produzione: 1.159.999 (+ 80.504 rispetto all'esercizio precedente)
  - Utile d'esercizio: 48.270 (+ 35.738 rispetto all'esercizio precedente)

Elementi comuni alle società partecipate

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482-ter) del codice civile.

Relativamente alle società partecipate si evidenzia che sono stati verificati i rapporti di credito e debito al 31/12/2018. E' stato inoltre verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);

- dell'art. 1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);

- dell’art. 1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell’organo amministrativo di società partecipate);

- dell’art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Pieve di Soligo, 10 aprile 2018

Il Presidente
Ing. Luciano Fregonese

_____